

UNO, DUE, TRE PASSI FINO A GENOVA

LE SCHEDE IN PREPARAZIONE AL CONVEGNO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE



SCHEDA TRE

IL FARO - ESSERE EDUCATORI NELLA FEDE



Il faro è casa, senza essere abitato, è terraferma, senza correre il rischio di essere scambiato per la meta.

Ogni adulto è chiamato a prendersi cura delle nuove generazioni, e diventa educatore quando ne assume i compiti relativi con la dovuta preparazione e con senso di responsabilità. L'educatore è un testimone della verità, della bellezza e del bene, cosciente che la propria umanità è insieme ricchezza e limite. Ciò lo rende umile e in continua ricerca.

CEI, EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO N. 29

da leggere

Cerchiamo ora di capire come tutti i credenti partecipino alla qualità profetica del loro Signore. Il battesimo, che è *janua vitae spiritualis*, "porta della vita nello Spirito", innesta e incorpora l'uomo in Cristo e così lo rende partecipe della qualità profetica di Gesù. Gesù è stato profeta nel senso più pieno: è venuto nel mondo come inviato dal Padre con "una parola di Dio per..." ed è diventato il testimone fedele, narrando e spiegando Dio. Ecco dunque la qualità profetica del cristiano: costituito dallo stesso invio, destinatario e recettore della stessa parola divina, testimone di chi lo ha reso sua proprietà santa, capace di raccontare e di spiegare il suo Dio con la sua fede, la sua speranza e la sua carità, insomma con tutta la sua vita. Ogni cristiano è profeta perché una parola gli è stata indirizzata e pertanto è chiamato a diventare "un servo della Parola" (Lc 1,2). Tale parola deve essere da lui mangiata, divorata, gustata e ruminata fino a divenire carne della sua carne.

ENZO BIANCHI, [ALTRIMENTI. CREDERE E NARRARE IL DIO DEI CRISTIANI](#)

EDUCARE PER FEDE E NELLA FEDE IN GESÙ CRISTO SIGNIFICA PRENDERE PARTE ALLA GRANDE STORIA DEI PROFETI, DI COLORO CHE CI HANNO MESSO "FACCIA E PAROLA" NELL'ANNUNCIARE LA PAROLA DI DIO. CI È CHIESTA UNA PROFEZIA QUOTIDIANA E ORDINARIA, TENACE E SAGGIA.

da conoscere

Quando nostra madre parlava del presente, illuminando con il suo atteggiamento di stupita contemplazione il mondo ordinario che conoscevamo, ascoltavamo incantati, avvertendone il mistero e la magia. Le bastava dire di qualsiasi comunissimo oggetto: "Guardate bambini, una pietra"; per attribuire a quella pietra una qualità meravigliosa come se si trattasse di un oggetto sacro. Era in grado di caricare ogni insetto, ogni filo d'erba, ogni fiore, degli aspetti pericolosi e maestosi del tempo e delle stagioni, di un'importanza memorabile unita a una sorta di umiltà e incertezza che ci induceva a meditare e a cercare di arrivare al cuore delle cose!". [JANE FRAME, UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA](#)

NON SI PUÒ ESSERE EDUCATORI SENZA ESSERE CONTEMPLATIVI, CIOÈ CAPACI DI "GUARDARE OLTRE". CONTEMPLATIVI VERSO CIÒ CHE CI CIRCONDA, MA ANCHE VERSO LE PERSONE E I LORO CUORI. NON SI PUÒ INDICARE UN FUTURO A UNA PERSONA SE NON SI VEDONO IN ESSA LE QUALITÀ CHE IN POTENZIALE POSSIÈDE. ESSERE EDUCATORI SIGNIFICA SAPER "ARRIVARE AL CUORE" DELLE PERSONE, NON PER DIVENTARNE I GURU, MA PER SERVIRNE, IN UMILTÀ, NELLA TRASPARENZA, IL CAMMINO.



Essere educatori significa amare per primi e mettere in conto che questa offerta di affetto e cura potrà sempre essere tradita, calpestata, disattesa.

Educa chi è capace di dare ragione della speranza che lo anima ed è sospinto dal desiderio di trasmetterla. La passione educativa è una vocazione, che si manifesta come un'arte sapienziale acquisita nel tempo attraverso un'esperienza maturata alla scuola di altri maestri. Nessun testo e nessuna teoria, per quanto illuminanti, potranno sostituire l'apprendistato sul campo.

CEI, EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO N. 29



Nel film "L'ONDA" un insegnante, seppur con buoni propositi, travolge le giovani vite che lo ascoltano e lo seguono con esiti nefasti. Educare è prima di tutto responsabilità e consapevolezza della fragilità costituzionale di chi sta crescendo.

COSA CONSEGNARE? *Essere educatori significa, in egual misura, custodire e consegnare, esercitandosi nell'arte del discernimento e della pazienza. E che ogni scelta sia per la vita, una vita appassionata e luminosa, come il fuoco.*

La tradizione non è il culto delle ceneri, ma è la custodia del fuoco. [GUSTAV MAHLER](#)



UNO, DUE, TRE PASSI FINO A GENOVA

SCHEDA TRE IL FARO - ESSERE EDUCATORI NELLA FEDE

OLTRE L'EVIDENZA? *Assumere il compito educativo significa, per prima cosa, assumere il punto di partenza, il "dato di realtà" di chi si sta accompagnando. E se l'acqua è qualcosa di sconosciuto, allora è necessario non darla per scontata, ma fermarsi e chiedersi come rendere "evidente" qualcosa in cui si è totalmente immersi.*

Ci sono questi due giovani pesci che nuotano insieme, e a un certo punto incontrano un pesce più vecchio che nuota in direzione opposta, il quale fa un cenno di saluto e dice, "Giorno, ragazzi, com'è l'acqua?". I due giovani pesci continuano a nuotare per un po', e infine uno dei due si rivolge all'altro e fa, "Che diavolo è l'acqua?".



CARAVAGGIO, SACRIFICIO DI ISACCO

L'indice puntato dell'angelo è l'indice della chiamata di Levi, il gesto della creazione nuova che muta i destini, che squarcia i cieli e sovverte i pensieri.

Infine, l'educatore si impegna a servire nella gratuità, ricordando che «Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,7). Nessuno è padrone di ciò che ha ricevuto, ma ne è custode e amministratore, chiamato a edificare un mondo migliore, più umano e più ospitale.

CEI, EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO N. 29

da vedere



Educare significa, anche, accettare di essere di passaggio nella vita di chi si aiuta a crescere, così come lo è il supplente di questo film. In una scuola di "ragazzi difficili" si mettono in discussioni i motivi di un lavoro "per" gli altri.

Non importa quale storia un educatore abbia alle spalle se il suo agire è retto e profondamente responsabile, oltre le regole che stabiliscono le misure. Sfiandone il cuore si possono cambiare delle vite.

Detachment - Il distacco - Drammatico, durata 97 min. - USA 2011